



le Marche si incontrano

qui

Valutazione Ambientale Strategica PSR 2014 – 2020

Consultazione Preliminare

Ancona, giovedì 20 febbraio 2014

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

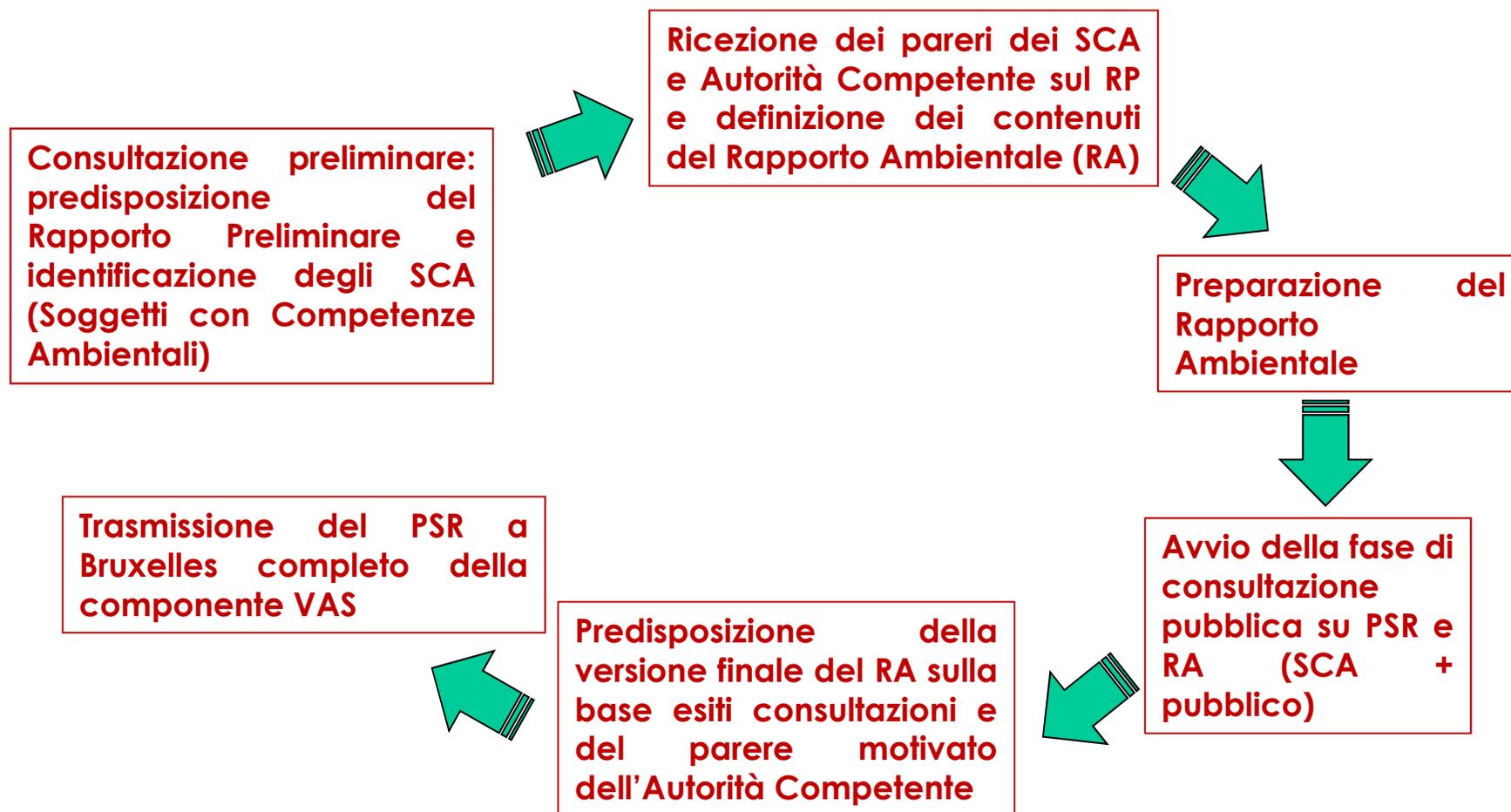


INQUADRAMENTO GENERALE

- Per essere approvato dalla Commissione, il nuovo PSR Marche 2014 – 2020 deve contenere la **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**
- La VAS consiste nella valutazione delle attività finanziate dal Programma che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, per garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, integrando considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, adozione ed approvazione del PSR, in maniera che siano coerenti agli obiettivi di sostenibilità e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile
- Nella Regione Marche tale procedura è condotta conformemente alle disposizioni previste dalla **Direttiva 2001/42/CE** (“Direttiva VAS”) e il **DGR n. 1813/2010**, “Aggiornamento delle Linee guida regionali per la VAS di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal d.lgs. 128/2010”
- Le procedure VAS si accompagnano e si integrano con quelle in corso di realizzazione relative alla Valutazione ex Ante complessiva

I passaggi della procedura VAS

Gli step procedurali più significativi della procedura di VAS:



OBIETTIVI DEL RAPPORTO PRELIMINARE E DEL RAPPORTO AMBIENTALE

- **Rapporto Preliminare:** definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel RA
- **Rapporto Ambientale:** individuazione, descrizione e valutazione degli impatti significativi che il Programma proposto potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative possibili alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del Programma stesso

Il Rapporto Preliminare non entra quindi nel merito delle ricadute ambientali del Programma, ma è un documento metodologico che si limita ad individuare le tematiche che verranno considerate nel Rapporto Ambientale e le modalità che verranno utilizzate

La struttura dei Rapporti è definita dalle Linee Guida regionali

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Elementi maggiormente significativi del Rapporto Preliminare:

- **Prima descrizione della bozza di PSR** (principali strategie attuative, elementi dell'analisi SWOT afferenti alle tematiche ambientali, individuazione dei principali fabbisogni ambientali)
- Individuazione dei principali documenti programmatici con cui il PSR deve assicurare **coerenza**
- **Individuazione degli ambiti di influenza del PSR** (ambientale, territoriale, vulnerabilità e criticità ambientali e settori di governo)
- Identificazione degli **obiettivi di sostenibilità ambientale** di riferimento
- Indice del **Rapporto Ambientale**
- Definizione degli **strumenti metodologici** per valutare gli effetti degli interventi del Programma

Descrizione
bozza PSR

Coerenza
con altri
documenti

Ambiti
influenza

Obiettivi
sostenibilità

Indice
RA

Strumenti
metodologici

DESCRIZIONE DEL PSR E DELLE PRINCIPALI STRATEGIE ATTUATIVE

Sulla base della bozza di PSR consegnata al Valutatore è stato possibile indicare:

- **Priorità e Focus Area** che l'AdG intende utilizzare
- **Punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce** collegabili con la componente ambientale
- **Individuazione dei fabbisogni** per ognuna delle Priorità della nuova programmazione 2014 – 2020
- **Elenco delle Misure** di cui si prevede l'attivazione per ogni Priorità/Focus Area

Descrizione
bozza PSR

Coerenza
con altri
documenti

Ambiti
influenza

Obiettivi
sostenibilità

Indice
RA

Strumenti
metodologici

SCHEMA DI SWOT PROPOSTA NELLA BOZZA DI PSR

PUNTI DI FORZA
Elevata incidenza delle superfici biologiche
Sensibilità ambientale da parte degli agricoltori biologici
Rilevante quota di superficie boscata
Territorio rurale ad alta valenza naturale e paesaggistica
Forte varietà di habitat naturali
Attuazione di attività di recupero, classificazione, conservazione dei materiali genetici locali
Rischio incendi elevato, ma fenomeni relativamente circoscritti
Riduzione delle emissioni climalteranti
Pianificazione per l'efficienza energetica e alla produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER)
Coltivazioni prevalentemente in asciutto

OPPORTUNITA'
Elevata incidenza di aziende agricole con attività connesse
La gestione attiva degli ambienti aperti (pascoli) di montagna e di collina, positivi sulla tutela della biodiversità
Le aree Natura 2000 dotate di un Piano di Gestione sono in aumento
Sviluppo degli strumenti per la gestione ambientale
Gestione attiva e sostenibile delle foreste
Diffusione di tecniche agricole sostenibili
Riduzione dei costi delle tecnologie relative alle fonti di energia rinnovabili
Incentivi per energia termica ed elettrica
Aumento della produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili

PUNTI DI DEBOLEZZA
Ritardata adozione delle Misure di conservazione specifiche o dei Piani di gestione dei siti Natura 2000
Insufficiente utilizzazione zootecnica delle praterie secondarie
Limitata diversificazione dei redditi forestali
Diffuso rischio idrogeologico e fenomeno erosivo del territorio regionale
Forte dipendenza degli agricoltori biologici agli aiuti del Programma di Sviluppo Rurale
Contributo limitato delle agroenergie (biomasse e biogas)
Perdita di valore paesaggistico
Basso contenuto in sostanza organica dei suoli
Le attività selvicolturali non sono molto diffuse

MINACCE
Profonda trasformazione in atto dell'uso del territorio che sta interessando in particolare le zone montane
Difficile valorizzazione di mercato della qualità delle produzioni biologiche
Biodiversità in diminuzione
Minore crescita degli impianti a biomassa nelle Marche
Conservazione del suolo e cambiamenti climatici
Continuo decremento della sostanza organica nel suolo
Forte competizione dell'uso del suolo con l'espansione delle aree urbane e con le altre attività economiche

INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI DOCUMENTI PROGRAMMATICI CON I QUALI IL PSR DEVE ESSERE COERENTE

I principali Programmi (di importanza regionale) che devono risultare coerenti con il PSR:

- **Il Piano Forestale Regionale;**
- **Il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);**
- **Il Programma Operativo Regionale (POR) di cui al fondo FESR;**
- **Il Programma Operativo Regionale (POR) di cui al fondo FSE**

Altri documenti programmatici da considerare:

Piano di Inquadramento Territoriale (PIT)	Piano Triennale Aree Protette (PTRAP)
Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR)	Programma regionale promozionale turismo, artigianato e industria, agro-alimentare e pesca
Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	Piano regionale per i beni e le attività culturali
Piani di Tutela delle Acque (PTA)	Piano regionale di sviluppo per le attività produttive
Programma d'azione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	Piano Regionale di Gestione Integrata delle Zone Costiere – PGIZC
Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti	Piano Regionale per il Clima
Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria ambiente (Piano Aria)	Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC, ex FAS).

**Descrizione
bozza PSR**

**Coerenza
con altri
documenti**

**Ambiti
influenza**

**Obiettivi
sostenibilità**

**Indice
RA**

**Strumenti
metodologici**



AMBITI DI INFLUENZA DEL PSR (1/2)

Ambito di influenza ambientale: temi ambientali e aspetti ambientali

- Aria e cambiamenti climatici
- Acque superficiali e sotterranee
- Biodiversità
- Suolo e sottosuolo
- Energia
- Paesaggio e patrimonio culturale ed architettonico

Ambito di influenza territoriale:

Tutto il territorio regionale, verifica delle ricadute anche fuori dai confini regionali

Settori di governo (attività antropiche che possono influenzare o essere influenzate dal PSR e che a loro volta possono influenzare lo stato dell'ambiente):

Agricoltura/zootecnia

Settore energetico

Agroindustria

Turismo

Descrizione
bozza PSR

Coerenza
con altri
documenti

Ambiti
influenza

Obiettivi
sostenibilità

Indice
RA

Strumenti
metodologici

Ambiti di influenza del PSR (2/2)**Vulnerabilità e criticità ambientali**

- rischio erosione dei suoli;
- declino di sostanza organica;
- compattazione e salinizzazione dei suoli;
- consumo del territorio;
- conflitti tra fauna selvatica ed attività agricole e zootecniche;
- insufficiente applicazione della gestione attiva delle aree boscate, bassa qualità dei boschi e dei prodotti forestali;
- limitato contributo delle agroenergie (biomasse e biogas)
- fenomeni fitopatologici in ambiente forestale (anche se con virulenza contenuta);
- carenze di interventi di conservazione specifici e di attivazione dei Piani di gestione dei siti Natura 2000;
- costante riduzione della agrobiodiversità;
- approvvigionamento dell'acqua di irrigazione prevalentemente da acque sotterranee

**Descrizione
bozza PSR****Coerenza
con altri
documenti****Ambiti
influenza****Obiettivi
sostenibilità****Indice
RA****Strumenti
metodologici**

IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

Tema ambientale	Macroobiettivi
ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE	Conservare, ripristinare e migliorare la qualità della risorsa idrica
	Perseguire una gestione sostenibile della risorsa idrica
BIODIVERSITA'	Conservazione degli ecosistemi
	Riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura e conservazione dello spazio rurale
	Mantenere il giusto equilibrio fra attività venatoria e risorse faunistiche
SUOLO E SOTTOSUOLO	Ridurre l'inquinamento del suolo e del sottosuolo
	Prevenire la riduzione delle potenzialità produttive della risorsa suolo
	Proteggere il territorio dai rischi idrogeologici, idraulici
ARIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI	Diminuzione dell'effetto serra
	Tutelare e migliorare la qualità dell'aria
ENERGIA	Promozione di politiche energetiche sostenibili
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE ED ARCHITETTONICO	Garantire uno sviluppo territoriale integrato
	Tutelare i beni ed il patrimonio culturale

**Descrizione
bozza PSR**

**Coerenza
con altri
documenti**

**Ambiti
influenza**

**Obiettivi
sostenibilità**

**Indice
RA**

**Strumenti
metodologici**



INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Sezioni RA	Sottosezioni
Sezione introduttiva	Descrizione dell'impostazione delle fasi di analisi e valutazione
A. Inquadramento programmatico e pianificatorio	A1. Quadro normativo di riferimento per il PSR Marche 2014-2020
	A2. Illustrazione del Programma
	A3. Illustrazione delle alternative individuate
	A4. Individuazione degli obiettivi di riferimento del Programma
	A5. Analisi di coerenza esterna
B. Inquadramento del contesto ambientale e territoriale di riferimento	B1. Ambito territoriale di riferimento
	B2. Descrizione degli aspetti ambientali interessati dal Programma ed individuazione di trend
	B3. Analisi delle principali criticità e vulnerabilità
	B4. Descrizione dei settori di governo
C. Obiettivi ambientali di riferimento	C1. Indicazione degli obiettivi ambientali di riferimento
D. Valutazione	D1. Valutazione degli effetti sull'ambiente
	D2. Valutazione degli scenari alternativi
	D3. Valutazione degli effetti cumulativi
	D4. Misure di mitigazione, compensazione e orientamento
E. Monitoraggio	E1. Modalità e competenze
	E2. Struttura del sistema di monitoraggio
F. Conclusioni	F1. Bilancio delle valutazioni effettuate
	F2. Eventuali difficoltà incontrate
Allegati	All. 1. Sintesi non tecnica

Definizione degli strumenti metodologici per valutare gli effetti degli interventi del Programma

PRIORITA'	FOCUS AREA	MISURE COLLE GATE	TEMA AMBIENTALE					
			Aria e fattori climatici	Acque superficiali e sotterranee	Biodiversità	Suolo e sottosuolo	Energia	Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico ed archeologico
Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dalla agricoltura e dalle foreste	4.A.Salvaguardia biodiversità, nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, assetto paesaggistico dell'Europa	M1	++	+	=	=	-	++
		M2	+	=	=	=	+	+
		M n	=	+	-	=	=	+++
	4.B.Migliore gestione delle risorse idriche	M1	++	+++	-	++	+	=
		M2	+	=	=	=	+	+
		M n	=	+	-	=	=	+++
	4.C.Migliore gestione del suolo	M1	-	--	++	+	=	=
		M2	=	+	-	=	=	+++
		M n	++	--	-	+++	+	+

Descrizione
bozza PSR

Coerenza
con altri
documenti

Ambiti
influenza

Obiettivi
sostenibilità

Indice
RA

Strumenti
metodologici



GRAZIE

